COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 10 DEL 28/02/2023

Sessione **straordinaria** Seduta **pubblica** di **Prima** convocazione

OGGETTO:	**APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023/2025, RELATIVA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2023/2025, BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2023/2025 E RELATIVI ALLEGATI**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventotto** del mese di **Febbraio** alle ore **15:30** , nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
AZZALIN GRAZIANO	X	
BALZAN MARGHERITA	X	
BERTACIN RICCARDO	X	
BIASIN ELENA	X	
BORSETTO OTTAVIO	X	
CHENDI NELLO	X	
GIANNESE ROBERTO	X	
MASIN MATTEO	X	
MONTAGNOLO ANGELO	X	
NALE CATERINA		X
OSTI GIORGIO		X
RAISE MICAELA	X	
ROMAGNOLO ALESSANDRO	X	
ROMEO NADIA	X	

	Pres.	Ass.
SACCARDIN FEDERICO	X	
SALVAGGIO GIOVANNI		X
SCARAMUZZA GIANMARIO		X
TRANIELLO ELISABETTA		X
ARETUSINI MICHELE		X
BONVENTO MARCO	X	
MAGON SABRINA	X	
GAMBARDELLA MONICA	X	
MANIEZZO MATTIA	X	
MENON TIZIANO	X	
MORETTO MATTIA		X
NOCE VALENTINA		X
RIZZATO LORENZO	X	
ROSSINI ANTONIO	X	
SETTE DAMIANO	X	

TOTALE 22 8

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott. Alessandro Ballarin.
Sono presenti per la Giunta i Signori: Tovo, Favaretto, Zambello, Merlo, Milan, Bagatin, Businaro.
A scrutatori vengono designati i Signori: Bbertacin riccardo, magon sabrina, menon tiziano.
Assume la Presidenza la Dott.ssa Nadia Romeo nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e, constatata la legalità dell'adunanza, apre la discussione e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **18.37** ha inizio la trattazione del **punto n. 8)** iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023/2025, RELATIVA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2023/2025, BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2023/2025 E RELATIVI ALLEGATI" con la presenza di n. **27** Consiglieri: Andretto Luca, Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Tiziano, Montagnolo Angelo, Moretto Mattia, Noce Valentina, Osti Giorgio, Pinato Elisa, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Sette Damiano, Traniello Elisabetta.

Sono assenti giustificati n. **2** Consiglieri: Nale Caterina, Scaramuzza Gianmario.
Risultano assenti n. **4** Consiglieri: Balzan Margherita, Magon Sabrina, Punzo Giovanni, Raise Micaela.
Sono presenti per la Giunta i Signori: Tovo, Favaretto, Zambello, Merlo, Milan, Bagatin, Businaro.
Sono presenti i Dirigenti Signori Cittadin, Pattaro, Rizzi, Scalabrin, Plechero.
Illustra l'argomento l'Assessore al Bilancio e Vice Sindaco Prof. Tovo.
Nel frattempo rientrano in aula i Consiglieri Magon, Punzo, Balzan, Raise.
Terminata la presentazione della proposta di delibera, la Presidente apre la discussione alla quale partecipano i Consiglieri Gambardella, Rizzato, Sette, Salvaggio, Aretusini.
Alle ore 19.07 la Consigliera Gambardella lascia definitivamente la seduta.
Forniscono alcune spiegazioni e precisazioni l'Assessore Tovo, il Sindaco, l'Assessore Favaretto e la Dirigente del Servizio Finanziario Dott.ssa Cittadin.
Alle **19.48** la Presidente dispone una pausa.
Il Consigliere Moretto lascia definitivamente la seduta.
Alle **20.04** riprende la seduta e si procede all'appello, riscontrando la presenza di **29** Consiglieri: Andretto Luca, Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Tiziano, Montagnolo Angelo, Noce Valentina, Osti Giorgio, Pinato Elisa, Punzo Giovanni, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Sette Damiano, Traniello Elisabetta.
La Presidente cede la parola alla Dott.ssa Cittadin per ulteriori precisazioni tecniche.
Non rilevando altre richieste di intervento la Presidente chiude la discussione e apre le dichiarazioni di voto alle quali partecipano i Consiglieri Sette, Salvaggio, Biasin, Borsetto, Aretusini, Rossini.
La proposta di deliberazione viene quindi messa in votazione palese per appello nominale e approvata.
Prima della votazione sull'immediata eseguibilità il Consigliere Rossini lascia definitivamente la seduta.
La deliberazione, con votazione palese per appello nominale, viene dichiarata immediatamente eseguibile.
I contenuti sono riportati nella trascrizione integrale della discussione, trasposta in calce al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

La Giunta Comunale con propria Deliberazione n 274 del 28/07/2022 ha approvato il Documento Unico di programmazione Dup 2023/2025 ai sensi degli artt 170 e 174 del T.U. Enti Locali n. 267/2000 per poi presentarlo al Consiglio Comunale mediante deposito presso la casa comunale e relativa comunicazione ai Consiglieri (prot. n. 2022/54663 del 29/07/2022 e comunicazione a mezzo mail, pari data, da parte degli Organi istituzionali ai Consiglieri Comunali;

che successivamente la Giunta Comunale ha approvato la Nota di Aggiornamento al DUP con lo schema definitivo con deliberazione n. 31 del 03/02/2023 da presentare al Consiglio Comunale contestualmente al bilancio 2023/2025;

Dato atto che l'art. 151, commi 1° e 2°, del Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali, D. Lgs 267/2000, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a cui detto bilancio si riferisce;

Visto che il termine per la deliberazione consiliare di approvazione del bilancio 2023/2025 è prorogato al 30 aprile 2023 (art. 1 comma 775 della Legge di bilancio 29 dicembre 2022 n. 197);

Visto il D. Lgs n. 118 del 23/06/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014;

Viste:

- la Deliberazione della G.C. n. 267 del 22/07/2022 con la quale è stato adottato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 ed elenco annuale 2023, successivamente modificato con deliberazione di G.C. n. 26 del 27/01/2023;

- la deliberazione n. 270 del 25/07/2022 con la quale è stato adottato il Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024, successivamente aggiornato con deliberazione n. 30 del 31/01/2023;

contenute nella Nota di aggiornamento al DUP 2023/2025, e la delibera di Giunta Comunale n. 457 del 28/10/2021 di "Individuazione immobili di proprietà comunale da dismettere per la redazione del piano delle alienazioni- Dup bilancio di previsione 2022-2024 ex art.58 d.l. 25/6/2008 n. 112, convertito in legge 6/8/2008 n. 133", nonché la proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 4/01/2023 ad oggetto "Approvazione Piano delle Alienazioni – DUP- Bilancio previsionale 2023/2025 ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133" che tiene conto delle alienazioni già avvenute rispetto alla delibera di Giunta;

- Dato atto che allo schema di Bilancio di previsione sono altresì allegati i documenti previsti al punto 9.3 dell'allegato n. 4/1 al decreto legislativo n. 118/2011 nonché quelli previsti all'art. 172 del T.U. 18/08/2000 n. 267 (Allegato A) che tengono conto dello schema di programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025 di cui alle Delibere di Giunta Comunale n. 267 del 22/07/2022 con la quale è stato adottato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 ed elenco annuale 2023 e la successiva delibera di modifica n. 26 del 27/01/2023;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 29/04/2022 di approvazione "Esame ed approvazione del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2021" e successivamente la delibera n. 43 del 28/07/2022 che ha riapprovato il rendiconto a seguito dell'invio della certificazione sull'utilizzo dei fondi covid pubblicate all'indirizzo internet del comune www.comune.rovigo.it alla voce Amministrazione trasparente-Bilanci;

Visto il vigente regolamento di contabilità armonizzata;

Vista la deliberazione n. 18 del 27/01/2023 della Giunta Comunale relativa alla destinazione a norma del D.Lgs 285/1992 artt. 208 e 142, degli introiti da sanzioni per contravvenzioni stradali, stanziati in complessivi 3.205.000,00 euro;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 29/11/2022 con la quale, ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs 18/08/2000 n. 267, si è provveduto a dare atto che non sono disponibili aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, o ad attività produttive e terziarie da assegnare in diritto di superficie o da cedere in proprietà ai sensi delle leggi 18 aprile 1962 n. 167 e 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978 n. 457 per l'anno 2023;

Vista la deliberazione n. 9 del 28/02/2023 del Consiglio Comunale, con la quale sono stati stabiliti i criteri per la determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale, le cui singole contribuzioni comportano un recupero complessivo delle spese pari al 48,21%;

Vista la deliberazione n. 7 del 28/02/2023 del Consiglio Comunale avente ad oggetto l'Approvazione dei criteri per la definizione delle tariffe del servizio di trasporto scolastico- anno scolastico 2023-2024;

Relativamente alle entrate tributarie,
si dà atto che la Legge di bilancio 2019 , n. 145 del 30/12/2018, non prevede più il blocco degli aumenti di tributi e delle addizionali attribuite alle Regioni ed agli Enti Locali, rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, blocco in vigore sino all' anno 2018.

L'art. 1 comma 738 delle Legge 27/12/2019 n. 160 ha definito che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), mentre l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima Legge.

Per il 2023 sono state confermate con Delibera di Giunta Comunale n. 11 e 12 del 17/01/2023, le tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati ai mercati;

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 29/12/2022 si è prevista la sostanzialmente l'invarianza delle aliquote Imu anno 2023 rispetto alle aliquote approvate nel 2022, con la medesima Delibera il Consiglio prende atto delle esenzioni disposte dall'art. 78 del D.L. 14 Agosto 2020 n. 104, convertito dalla Legge 13 Ottobre 2020, n. 126 e dall'art. 1 commi n. 48 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, oltre che dellacon sentenza n. 209 del 12/09/2022 depositata il 13/10/2022, la Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 741, lettera b), primo e secondo periodo , della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022), nella parte in cui stabilisce: «per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente», anziché disporre: «per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente»;

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 87 del 29/12/2022, l'ente ha previsto di procedere alla soppressione la Tassa sui rifiuti (TARI) alla data del 31/12/2022 con contestuale istituzione, per quanto di competenza, della Tariffa puntuale di natura corrispettiva ai sensi dell'art. 1 comma 668 della Legge 147/2013, a far data dal 01 Gennaio 2023.

Nella Delibera citata, l'ente ha specificato che dal 01/01/2023, la tariffa corrispettiva sarà applicata e riscossa dalla Società Ecoambiente Srl, in qualità di gestore affidatario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e che conseguentemente non dovranno essere iscritti nel bilancio Comunale 2023 e seguenti ulteriori stanziamenti in entrata e in spesa afferenti la Tarip.
Con successiva Delibera n. 88 del 29/12/2022, il Consiglio Comunale ha preso atto della Deliberazione dell'Assembla del Consiglio di Bacino Rovigo n. 22 del 30/11/2022, ad oggetto "Istituzione della tariffa puntuale di natura corrispettiva ai sensi del art. 1, c. 668 L. 147/2013 e approvazione del regolamento per l'applicazione della Tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani (TARIP)".

Il Consiglio di Bacino Rovigo, con la Delibera n. 22 del 30/11/2022, ha approvato la nuova regolamentazione della Tariffa corrispettiva, in virtù della potestà regolamentare attribuitagli dall'art. 24 comma 4 "dell'Elaborato A:Normativa di piano" allegato alla DGR del Veneto n. 988 del 09 Agosto 2022 ad oggetto "Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale dei gestione

dei rifiuti urbani e speciali a seguito della conclusione delle procedure di verifica di assoggettabilità e valutazione ambientale strategica (VAS) e di Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA). DGR n. 69/CR del 05/07/2022";

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 28/02/2023 di "Conferma per l'anno 2023 dell'aliquota dell'addizionale comunale all'irpef" in cui viene confermata la soglia di esenzione innalzata nell'anno 2021 ad euro 10.000,00 e viene confermata l'aliquota dell'addizionale Comunale Irpef nella misura dello 0,8%;

Vista inoltre la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 15/02/2008 di "Aggiornamento dei valori delle aree edificabili ai fini dell'imposta comunale sugli immobili";

Richiamato l'art. 3 comma 8 della legge Finanziaria 2009 n. 203 del 22/12/2008 che stabilisce tra l'altro che gli enti sottoscrittori di strumenti finanziari derivati devono evidenziare in apposita nota allegata al bilancio gli oneri e gli impegni finanziari derivati da tali attività, nota che dall'esercizio 2017 deve essere inclusa nella Nota Integrativa;

Visto il Regolamento Comunale per il conferimento di incarichi professionali ad esperti esterni all'amministrazione che all'art. 4 comma 3 dispone che il limite massimo annuale di spesa per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio di previsione 2023, si dà atto che il limite massimo previsto è di euro 131.056,44, così come disposto dall' art. 14 del decreto legge 24/04/2014 n. 66 convertito con modificazioni nella legge 23/06/2014 n. 89, e che comunque non si allega alcun Programma degli Incarichi professionali ad esperti esterni per il bilancio 2023/2025 non sussistendone le necessità ;

Esaminata la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale con riferimento all'esercizio 2021 da cui si desume che l'ente non versa in condizioni di dissesto e non è strutturalmente deficitario;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 32 del 03/02/2023 con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio 2023/2025;

Vista la deliberazione di Giunta n. 220 del 28/12/2010 e s.m.i. con cui è stato approvato il Regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della performance e che risulta pubblicato nel sito dell' ente alla Sezione Amministrazione Trasparente/Performance/Sistema di misurazione e valutazione della performance;

Vista la legge n. 232/2016 e s.m.i. sull'utilizzo dei proventi dai permessi di costruire;

Viste le dichiarazioni dei Dirigenti di insussistenza di debiti fuori bilancio;

Visto la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti alla proposta di bilancio e dei documenti allegati , allegata al presente atto e costituente parte integrante e sostanziale (allegato G);

Visto il Decreto Sindacale n. 44 del 11 novembre 2022 con cui alla Dirigente, dott.ssa Nicoletta Cittadin è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore "Bilancio e Gestione Risorse Finanziarie, Tributi, Organismi variamente partecipati e vigilati per un periodo di tre anni decorrenti dalla data del 15/11/2022;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 31 del 15/03/2022 con il quale è stata conferita la posizione organizzativa per la sezione ragioneria alla d.ssa Alessandra Nicoli, Responsabile del presente procedimento, ed il successivo decreto di proroga sino al 31/03/2023, n. 162 del 22/12/2022;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D. lgs 267/2000 sono stati espressi i seguenti pareri:

in merito alla regolarità tecnica:

1. dal responsabile del servizio interessato in merito alla regolarità tecnica : favorevole;

in merito alla regolarità contabile:

2. dal responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile: favorevole;

per le motivazioni di cui in premessa e constatato che la votazione, espressa in forma palese per appello nominale a cura del Segretario Generale, ha dato il seguente esito, come proclamato dalla Presidente:

- presenti n. **29** Consiglieri: Andretto Luca, Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Masin Matteo, Montagnolo Angelo, Osti Giorgio, Pinato Elisa, Punzo Giovanni, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Sette Damiano, Traniello Elisabetta

- favorevoli n. **20** Consiglieri: Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Masin Matteo, Montagnolo Angelo, Osti Giorgio, Pinato Elisa, Punzo Giovanni, Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Traniello Elisabetta

- contrari n. **8** Consiglieri: Aretusini Michele, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Menon Tiziano, Noce Valentina, Rizzato Lorenzo, Rossini Antonio, Sette Damiano

- astenuti n. **1** Consigliere: Andretto Luca

DELIBERA

1) di approvare il Documento Unico di Programmazione in via definitiva compresa la Nota di aggiornamento al DUP 2023/2025 stesso (Allegati A);

2) di approvare il progetto di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023-2025, così come previsto dall'Allegato n. 9 D. Lgs 118/2011 (Allegato B);

3) di approvare altresì i documenti di seguito riportati (Allegato B):
- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione 2022;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- la nota integrativa;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

- elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci dei soggetti del gruppo "amministrazione pubblica", trasmesso dal competente ufficio Partecipate;
- il Piano degli indicatori (Allegato E) ;

4) di dare atto che , ai fini conoscitivi sono allegati alla presente deliberazione (Allegato B) :
- proposta di bilancio parte spesa articolata in Missioni, programmi e Macroaggregati;
- proposta di bilancio parte entrata articolata in Titoli, Tipologie e Categorie ;

5) dare atto che il rendiconto della gestione anno 2021 del comune di Rovigo è pubblicato sul sito internet del comune di Rovigo alla voce Amministrazione trasparente-Bilanci;

6) di confermare la destinazione dell'8% degli introiti per oneri d'urbanizzazione secondaria per le opere di culto ai sensi della L.R. n. 44/1987 ed altresì di dare atto che l'utilizzo dei proventi da permessi da costruire rispetta i vincoli disposti dall'art. 1 commi 460 e 461 della legge n. 232/2016 integrati dall'art. 1-bis del D.L. 148/2017 ;

7) di dare atto che per l'anno 2023 le indennità degli amministratori sono adeguate a quanto disposto dall'art. 1 commi da 583 a 587 della Legge 30/12/2021 n. 234 tenuto presente che i residenti nel Comune di Rovigo alla data del 31/12/2021, secondo i dati ufficiali ISTAT, sono pari a 50.190 e che pertanto si applicano le disposizioni di cui all'art. 4 comma 5 del DM 119/2000 come richiamate dal citato art. 1 comma 585 della L.234/2021, come risulta dalla determina dirigenziale n. 135 del 16/01/2023;

8) di approvare il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2023/2025 e il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2025 adottati dalla Giunta Comunale e contenuti nella Nota di aggiornamento al DUP 2022/2024 (Allegati C -D);

9) di dare atto che il fabbisogno di personale per il triennio 2023-25 è contenuto nel Dup e Nota di aggiornamento al Dup stesso 2023-25;

10) di dare atto che gli stanziamenti contenuti nel bilancio di previsione finanziario 2023/2025 rispettano l' equilibrio di cui all'art. 1 commi 819,820 e 821 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 in quanto le previsioni di entrata e di spesa sono determinate in misura tale da consentire il conseguimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo ;

11) di dare atto che il bilancio 2023/2025, per l'esercizio 2023, viene rappresentato a fini conoscitivi anche mediante gli obiettivi di sviluppo sostenibile, cui partecipa il Comune di Rovigo con le proprie attività (SDGs- Agenda 2023) nell'allegato F) denominato Bilancio sostenibile, parte integrante e sostanziale al presente atto;

12) di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo online del comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei dati personali , secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari,eccedenti o non pertinenti, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

13) di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione cui all'art. 10 c.2 e c.3, e art. 11 del Codice di comportamento aziendale e dell'art. 6/bis della legge n. 241/90 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interesse nè in capo al responsabile del procedimento, né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo, a detto procedimento;

14) di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web dell'ente, in ottemperanza agli obblighi previsti dal D. Lgs n. 33/2013, alla sezione Amministrazione Trasparente/Provvedimenti degli organi di indirizzo politico;

15) di dichiarare la presente deliberazione, a seguito di separata votazione mediante appello nominale a cura del Segretario Generale, **immediatamente eseguibil**e, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Dlgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di garantire la realizzazione del programma degli investimenti in parte legati anche ai finanziamenti del PNRR, il cui esito è proclamato dalla Presidente:

- presenti n. **28** Consiglieri: Andretto Luca, Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Masin Matteo, Montagnolo Angelo, Osti Giorgio, Pinato Elisa, Punzo Giovanni, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Sette Damiano, Traniello Elisabetta

- favorevoli n. **23** Consiglieri: Andretto Luca, Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Masin Matteo, Menon Tiziano, Montagnolo Angelo, Osti Giorgio, Pinato Elisa, Punzo Giovanni, Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Sette Damiano, Traniello Elisabetta

- contrari n. **5** Consiglieri: Aretusini Michele, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Noce Valentina, Rizzato Lorenzo

- astenuti: **nessuno**,

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 10/2023 – PUNTO 8) DELL'O.D.G. "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023/2025, RELATIVA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2023/2025, BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2023/2025 E RELATIVI ALLEGATI"

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo adesso al punto n. 8 all'ordine del giorno "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2023/2025, relativa nota di aggiornamento al DUP 20203/2025, bilancio di previsione esercizio 2023/2025 e relativi allegati". Prego Assessore.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:
Arrivare a un bilancio di previsione quest'anno, se posso partire con l'aneddotica, quando l'abbiamo preso in mano all'inizio a livello previsionale negli ultimi mesi dell'anno scorso con delle prime stime fatte ad ottobre, il quadro era veramente preoccupante. Vi ricordo che a ottobre il gas aveva un prezzo intorno ai 300.000 euro al megawattora; l'energia elettrica era sopra a 200 e così via. Le previsioni di spesa erano veramente allarmanti. Essere qui oggi con un bilancio che ci ha permesso nelle delibere precedenti di mantenere sostanzialmente costante gli oneri a carico dei cittadini, e qui abbiamo un bilancio in cui i principali servizi dell'Amministrazione Comunale vengono assolutamente garantiti con continuità, è quasi veramente con sollievo rispetto a uno scenario potenziale, mi verrebbe quasi da scherzare e dirvi: guardate, sono talmente contento che adesso procederò alla lettura integrale di tutti gli allegati.
In questa delibera il primo dato che mi preme evidenziare è che contiene il DUP e l'aggiornamento del DUP. Come dicevo nella presentazione di alcuni passaggi precedenti, quel documento di natura programmatoria definisce un quadro di riferimento in cui siamo tenuti a muoverci, in cui le

evidenze sono molto chiare. Questo bilancio nella sua fase attuativa cerca di dare delle risposte molto concrete.
Diverse osservazioni le ho già fatte e non le ripeterò, ovviamente rimangono: un contesto inflattivo assolutamente preoccupante; un costo dell'energia che, nonostante il calo dei prezzi sul mercato, non siamo ancora in grado di valutare compiutamente che impatto avrà anche sull'anno corrente o sugli anni futuri, sulle tariffe effettive che saremo tenuti a coprire. Ciononostante sono state fatte delle ipotesi che ci mettono in garanzia e, oltre ad alcune considerazioni sullo scenario generale, mi permetto di fare alcune considerazioni più specifiche.
Io per deformazione mentale mia, il bilancio normalmente lo guardo dall'ultima riga, non dalla prima, e se confrontate le ultime righe ci sono diverse cose che non vi tornano, e quindi immagino che possiamo dare per scontato e per acquisito che nel nostro bilancio quest'anno c'è un'altra grossa novità che da un certo punto di vista è l'assenza di una partita di giro, che però poi sulle cifre finali va a impattare, è la trasformazione della TARI in TARIP, che comporta che una serie di tariffe non transitano più per l'Amministrazione Comunale, il servizio è completamente gestito da un soggetto terzo rispetto a noi, e questo ci impone e ci imporrà anche in corso d'anno, in fase di accertamento, di gestire un transitorio sugli arretrati dei pagamenti.
Però fra entrate e uscite correnti, ci mancano circa 9.600.000 euro. Poi è chiaro che questo non è un buco di bilancio, è l'assenza di una partita di giro, però nelle cifre i totali sono diversi.
Attenzione, vi faccio alcune considerazioni che potrebbero tornare più avanti. Mi permettete a latere una considerazione sulle risorse umane, nel senso che noi siamo normalmente abituati a ragionare sull'impatto delle risorse umane come costo del personale rispetto alle entrate correnti, è un obbligo di legge. Questo indicatore andrà valutato con attenzione da qui in futuro, perché ci cambia il denominatore, e il denominatore andrà corretto per avere un numero congruente sia al quadro normativo, che ai numeri con cui siamo abituati a ragionare. Non so se mi sono spiegato: non è fondamentale per questa delibera, ma solo per darvi un'idea di come iniziamo ad avere dei numeri diversi che dovremmo valutare in maniera diversa in corso d'anno.
Nella precedente delibera facevo una considerazione sulla sostanziale costanza delle entrate procapite di natura tributaria. Vi ho detto che questo va visto nel bene e nel male. Una cosa che volevo sottolineare qui come indicatore di indirizzo, è cosa vuol dire nel bene, nel senso che è stato chiesto precedentemente le entrate provenienti dai parcheggi come sono state stimate, e sono state stimate su un tendenziale storico, sostanzialmente la stessa operazione fatta su alcune entrate di tipo tributario, e faccio riferimento soprattutto all'addizionale comunale IRPEF, ci permette di mettere una previsione di entrata quest'anno fortemente maggiorata rispetto all'anno scorso, non perché abbiamo aumentato le aliquote, ma perché fortunatamente, posso dire, non è successo quello che temevamo, cioè un calo della contribuzione IRPEF da parte dei cittadini a seguito della pandemia.
Quindi con questi criteri e criteri simili, io partirei da alcune considerazioni sulle variazioni delle entrate, che sono quelle che hanno permesso - faccio prima le entrate e poi le uscite per ordine - che sono quelle che poi hanno permesso di coprire parzialmente l'incremento dei costi sostanzialmente legati alle utenze.
Le maggiori entrate che trovate a bilancio riguardano, come vi ho detto, 560.000 euro di addizionale comunale. Attenzione, intesa come più appropriata previsione in base al tendenziale storico. Se ricordate, negli anni precedenti, nel bilancio di previsione avevamo fatto delle valutazioni su come quell'importo era stato cautelativamente diminuito, prevedendo un calo del gettito complessivo. Siamo in grado di ritornare su previsioni consone.
Una cosa simile succede per il canone patrimoniale. In realtà un incremento di entrate ce l'abbiamo sull'IMU, sia sull'IMU corrente che sul recupero dell'IMU arretrata. Questo deriva da una serie di accertamenti che sono stati avviati lo scorso anno. Voi potete dire "Perché a seguito di accertamenti io ho anche una correzione sull'IMU corrente e non solo sugli arretrati?", perché gli accertamenti non si sono limitati alla verifica dei versamenti pendenti non riscossi, ma hanno verificato la correttezza della base imponibile. Poi questa è una base imponibile di tipo immobiliare, quindi riguarda sostanzialmente degli accertamenti sugli immobili e sui terreni. Gli importi che vi sto citando permettono di stimare 130.000 euro di IMU corrente in più, e 420.000 euro di recupero IMU arretrato.

Sempre relativamente alle entrate, aprirei subito una parentesi - e qui guardo il collega Favaretto perché parlo di PNRR - su tutto quello che definirei entrate in conto capitale. Le entrate in conto capitale che trovate a bilancio di quest'anno le definirei imponenti, se posso. Se non sbaglio il PNRR ammonta a circa 24 milioni, solo per quello che mettiamo a bilancio quest'anno. Non ho intenzione di dilungarmi, credo che l'abbiate visto. I progetti riguardano tutto il progetto PINQuA sull'area San Bortolo, Via Oroboni, i dettagli credo che siano stati discussi e comunque non è questa la sede; palestra Riccoboni, impianti al Teatro Sociale, la palestra in Via Tintoretto, la scuola elementare a Concadirame e altre progettualità anche non strettamente di natura..... Sul PNRR non ci sono solo interventi sugli immobili, ci sono anche altre progettualità strategiche.
Quello che ci tengo a sottolineare come chiave di lettura generale è che negli ultimi mesi o negli ultimi anni questa Amministrazione non ha valutato come fonte di finanziamento straordinario solo il PNRR, ma ha valutato tutti quegli altri canali di finanziamento che si ritenevano accessibili e opportunamente gestibili. Citerei se non sbaglio almeno quattro progettualità che abbiamo a bilancio come entrate straordinarie, anche queste prevalentemente in conto capitale e riguardano: l'efficientamento energetico della palestra di Via Trieste che, se non sbaglio, riguarda un finanziamento sulla transizione tecnologica, e non è il PNRR, e sono 236.000 euro; una cosa a cui personalmente ci tengo molto e su cui portate pazienza, la riqualificazione del cortile esterno del Monastero degli Olivetani, qui c'è una cosa di cui ammettiamo una colpa, ma voi sapete che c'è stato un bando, che è quello sui giardini storici, che forse è l'unico di cui non abbiamo ottenuto un finanziamento, poi abbiamo capito dopo strada facendo che era praticamente impossibile perché riguardava i grandi giardini storici che sono stati finanziati, cioè di fatto giardini storici di fatto ammissibili a quel finanziamento sul territorio comunale sostanzialmente non ne avevamo, però l'idea di avere un finanziamento nell'ambito dei giardini storici c'è rimasta come attenzione e quindi abbiamo valutato diverse opportunità; concorrere con il cortile esterno del Monastero degli Olivetani su un bando GAL è stata l'opportunità che ci sembrava più adeguata e il risultato è stato positivo, ottenendo un finanziamento di 200.000 euro. Gli interventi su Palazzo Roverella sono a carico della Fondazione Cariparo per 242.000 euro; così come abbiamo a bilancio altri 150.000 euro per un secondo stralcio di riqualificazione del Parco Langer.
Se permettete, io passerei brevemente, perché se non sbaglio sono 81 pagine in carattere Times New Roman 3 più o meno, alle uscite. Le maggiori entrate correnti sono andate a parziale copertura delle maggiori uscite. Il tema, gestito come vi ho anticipato, inizialmente in maniera molto preoccupante, ma poi in qualche maniera inquadrato e gestito anche a seguito, e ringrazio gli uffici che in fase di stesura - vedo c'è anche la Dirigente ai lavori pubblici a cui credo, se non sbaglio, abbiamo chiesto tre o quattro volte di rivedere questa cifra, un ringraziamento al lavoro svolto, è una captatio benevolentia perché credo che dovremo farlo altre tre o quattro volte in corso d'anno per capire che margini ci saranno per il resto dell'attività - nell'ultimo accertamento i maggiori costi per le utenze, so che in Commissione l'Assessore Pavanello vi ha dato anche maggiori dettagli, comunque è un incremento di circa 2.300.000 euro, che riteniamo assolutamente adeguati e quindi siamo tranquilli a proporvi l'approvazione di questo bilancio. Non vi nascondo che confidiamo in realtà in fase di accertamento di avere delle economie, però intanto su questo siamo abbastanza sicuri.
La stragrande maggioranza dei capitoli in uscita, su cui ovviamente non mi dilungo, riguardano o costi obbligatori, servizi già attivati, e su tutto quello che è obbligatorio è stato fatto un lavoro attentissimo di quadratura del bilancio, attenendoci - mi viene da dire purtroppo o per fortuna, valutate voi - a mettere a bilancio la cifra che garantisse la continuità dei servizi, e sul bilancio attuale i margini rispetto alla continuità sono abbastanza bassi. Credo che questo sia un bilancio che in fase di accertamento avrà bisogno di integrazioni, però siamo molto tranquilli nel dare la continuità di tutte le attività impostate.
Ci sono, e su questo l'Assessore Pavanello so che si è anche su questo dilungato già in Commissione o in fase di illustrazione, e io vi confermo, se volete citiamo alcune cifre che in qualche maniera possono apparire un po' più discrezionali, che sono legate ad alcuni interventi ben precisi. E' chiaro che queste cifre sono legate a delle progettualità. Ad esempio i 23.000 euro dell'istituzione della figura, o meglio, più che l'istituzione della figura dell'Energy Manager, della

continuità della figura dell'Energy Manager come consulente generale sulla gestione e il management degli aspetti energetici della nostra Amministrazione, a rigore non è una scelta tecnica, mi pare che sia una scelta obbligata però.
Stessa cosa definirei l'incremento del contratto per la gestione del verde nel territorio comunale con ASM, che passa da 550.000 euro a 700.000 euro; un incremento del contributo al Consorzio Università, che viene ulteriormente incrementato da 45.000 euro a 60.000 euro.
Alcuni interventi che riteniamo comunque opportuni: il restauro dei Monumenti ai Caduti di Grignano e Sarzano per 30.000 euro; altri importi che sono funzionali ad attività in fase di gestione o di programmazione, come ad esempio i servizi di analisi del contratto della Pubblica Amministrazione per 30.000 euro; più altre forme che comunque sono presenti, anche se non in forma elevatissima, visto i criteri con cui è stato redatto il bilancio, come 7.000 euro per le politiche giovanili, 30.000 euro di necessità per partire con il Bando ATER. Guardo la collega: la collega Merlo ha un miserissimo 4.000 euro per le domeniche ecologiche, ma vedremo di fare il possibile per il prosieguo di questa iniziativa. Comunque c'è un primo stanziamento per i contributi per le attività delle Associazioni.
Vi segnalo che è in corso, ed è già stata avviata ed è prevista, una razionalizzazione del parco auto, con un efficientamento e una gestione ottimizzata dei mezzi.
Io chiuderei il mio intervento, fermo restando che vi è la disponibilità ovviamente a discutere tutti gli aspetti che riterrete. Un doveroso riconoscimento all'attività dell'Assessore Pavanello, e faccio riferimento al primo bilancio di sostenibilità che è allegato. E' un'attività che ha fortemente voluto l'Assessore Pavanello e che, vi preannuncio, avrei intenzione di dare continuità alla volontà del collega che mi ha preceduto. Il bilancio di sostenibilità nella forma attuale è una prima versione ma è già importante, perché al momento attuale dà una forma di indicatore aggiuntivo o una serie di indicatori aggiuntivi sulle scelte politiche di destinazione dell'avanzo. Non so se avete avuto la possibilità di analizzarlo, ve lo consiglio, classifica una serie di interventi fatti secondo i 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Non è un'opzione di bilancio. E' un indicatore, cioè serve a dare una maggiore consapevolezza, oserei dire cambiare il punto di vista in ottica Agenda 2030 sull'insieme delle scelte che si fanno a bilancio, per avere un punto di vista complementare e sinergico.
E' chiaro che questo è un lavoro attualmente in fase sperimentale, ma vi ho detto che ho intenzione assolutamente di dare continuità a questo strumento ausiliario, comporta uno sforzo aggiuntivo nel senso che vi ricordo che, ogni volta che vedete un allegato non obbligatorio come il bilancio di sostenibilità, dietro ci sono decine se non centinaia di ore, normalmente si dice ore/uomo, per una questione di genere mi verrebbe da dire che tendenzialmente, visto il genere prevalente della nostra ragioneria, mi vorrebbe dire ore/donna, diciamo ore/lavoro. Quindi questi strumenti che vengono messi nella nostra disponibilità sono il frutto del lavoro, in particolare della ragioneria in questo caso, che ringrazio insieme a tutto il lavoro svolto per il bilancio.
Io con questo chiuderei questa mia lunga descrizione, ma di fatto quasi risibile nei confronti della complessità dei numeri che abbiamo davanti, confermandovi la disponibilità a tutti gli approfondimenti che riterrete e vi ringrazio per l'attenzione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringraziamo l'Assessore e apriamo la discussione. Mi ha chiesto di intervenire la Consigliera Gambardella. Prego Consigliera.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Grazie Presidente e grazie Assessore. Anch'io mi associo al collega Rossini e agli altri che hanno apprezzato l'Assessore Pavanello, che salutiamo virtualmente. Alcune considerazioni veloci, per poi altre più approfondite.
Lavori pubblici. Ho visto che la pulizia delle caditoie, era stato previsto 80.000 euro, è stata azzerata per il 2023. Chiedo che sia rivalutata nel breve tempo questa manutenzione ordinaria che, al di là dell'importo che casomai può essere rivisto, ma è assolutamente fondamentale per i forti eventi meteo che abbiamo visto e che lo richiedono.

Per quanto riguarda il sociale, sono state azzerate due voci: il contributo per servizio nuoto per disabili e il contributo alle famiglie per le utenze. Capisco che possa essere rifinanziato con la destinazione dell'avanzo, però non è un segnale positivo questo, visto il forte e importante avanzo non vincolato di cui dispone l'Ente, quindi almeno un piccolo importo sarebbe stato un bel segnale per questi servizi che vengono sempre richiesti dagli utenti.
Magari non in questa sede, ma a breve, saremo interessati a conoscere il risultato del "Progetto vetrine sfitte", per cui sono stati spesi 10.000 euro, e il "Progetto Rovigo futura", che ha avuto due diversi importi, uno da 70.135 euro e un altro di 43.400 euro, contributi al commercio. Magari ci si confronterà con l'Assessore al commercio competente per capire e analizzare cosa è stato fatto, se ne è valsa la pena, e in prospettiva, perché non sono importi da poco.
Ringrazio gli uffici che hanno prontamente dato risposta, tra i vari quesiti, a un paio che mi avevano interessato: uno è il "Progetto Home Care Premium", che passa da 370.000 euro a 700.000 euro, ed è finanziato interamente dall'INPS, è un progetto interessante a cui staremo attenti ai suoi sviluppi; l'altro è il "Progetto Sistema di accoglienza e integrazione del SAI", interamente finanziato dal Ministero dell'Interno, che arriva a 900.000 euro per 30 famiglie, quindi da 25 a 30. Non comprendevo come mai un più che raddoppio dell'importo precedentemente stanziato, è una cifra molto importante che va ben gestita.
Considerazioni un pochino più di principio, consentitemi velocemente, che partono dalle raccomandazioni dei Revisori dei Conti. Parliamo di un DUP, documento di programmazione, e saltano all'occhio alcuni elementi che noi abbiamo già riportato in questa sede o con interpellanze o con o per iscritto. Una non è ancora stata esperita la procedura di gara per il Polo Natatorio, tante volte abbiamo chiesto e anche loro hanno rilevato che non c'è, e questo è un fatto importante per l'Ente; chiedono, come noi abbiamo chiesto, un crono programma per ogni intervento in conto capitale previsto dal DUP, che sicuramente è fondamentale per gli interventi collegati ai fondi del PNRR, per cui anche i Revisori invitano a tracciare costantemente tutte le operazioni contabili, aggiornando le casse vincolata. Ma direi che serve comunque sempre un crono programma, anche per altre iniziative di cui vi abbiamo chiesto più volte come il Maddalena, tanto per essere informati adeguatamente non sempre a posteriori.
Non è stato ancora accantonata la copertura di perdite legata alla liquidazione del Censer, stimata in 300.000-350.000 euro; mentre non è prevista per legge l'accantonamento per la liquidazione del Teatro Sociale, 9.641 euro, e per il Consvipo 326.614 euro. Quindi è vero che non sono previsti, però sono comunque somme importanti da considerare per il breve termine.
Nelle entrate tra l'altro non è chiaro come mai non siano stati riscossi gli utili dell'esercizio 2021, che sono stati iscritti a bilancio 2022, per 1,4 milioni di ASM: una somma importante, quindi ci si va a gestire i vari aumenti anche di spese giustamente per i costi di energia e del gas, in cui dicono "Attenzione, monitorateli", quando non sono entrate. Come mai? Strano, ma vero. Quindi pensiamo alle risorse da accantonare, i contributi da erogare, agli sgravi da applicare. Non si capisce.
L'idea è di un'Amministrazione che ancora non abbia una programmazione chiara, e dopo tre anni e mezzo questo lascia un pochino perplessi. Avremmo preferito che fossero chiusi alcuni cerchi un po' di più, quindi adesso il nostro nuovo assessore al bilancio si trova a gestire una partita non indifferente. Naturalmente auguro fortemente alla città che alcune di queste partite vengano definitivamente chiuse e risolte nel più breve tempo possibile, perché non restino più problemi di quelli che avevamo tre anni e mezzo fa. Qui penso che sia questo il volere di tutti, da una parte e dall'altra, però questo, ripeto, nonostante le ingenti risorse che comunque ci sono, quindi almeno sistemare nelle caselle giuste le spese certe, le spese se non altro previste, che dovranno essere affrontate: aumenti contrattuali per il Maddalena, accantonamenti per il Censer, per le liquidazioni delle Società per cui è stato detto di dismettere, e calcolare chiaramente l'aumento dei costi, ma assegnare a chi ne ha più bisogno gli sgravi quanto più possibile, o almeno andare a giustificare quelli che non vengono erogati. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliera Gambardella. Aveva chiesto di intervenire il Consigliere Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Grazie Presidente. Io farò un intervento molto specifico su una tematica che ha sollevato anche la collega Gambardella, poi il mio Capogruppo farà una visione generale di tutta la delibera.
Io voglio concentrare l'attenzione del Consiglio, e poi vorrei avere una risposta da parte del Vice Sindaco, in relazione appunto alla pagina 16, in cui sostanzialmente i Revisori manifestano la loro grave e grande preoccupazione proprio sul 1.400.000 euro dell'utile non riscosso nei confronti di ASM SpA; utile del 2021, che si somma tra l'altro alle risorse economiche del 2022 per ulteriori 1.600.000 euro, quindi un complessivo per le due annualità, per il 2021 e per il 2022, di tre milioni di euro. E' una cifra molto consistente che non si deve riscuotere da un privato o da un Ente qualsiasi, ma da una partecipata al 100% del Comune di Rovigo, e in questo la mia preoccupazione è veramente grande perché appunto, essendo una partecipata al 100% del Comune, mi aspetto che si arrivi a soluzione quanto prima. Invece stiamo attendendo dal 2021 evidentemente.
Quindi tre milioni di euro che dovremmo ricevere che, nel caso in cui non riusciremmo ad ottenere da parte di ASM SpA, dovremmo sostanzialmente bloccare tre milioni di euro dell'avanzo proprio per coprire questo buco. Un ulteriore danno per la comunità, perché questi tre milioni di euro potrebbero essere utilizzati per numerose spese, per risolvere tantissimi problemi: la realizzazione di marciapiedi, eventi. Tantissime necessità della cittadinanza della comunità rodigina potrebbero essere risolti con questi tre milioni di euro, oltre agli altri dell'avanzo.
Quindi la mia domanda nei confronti del Vice Sindaco e della Giunta è: quali azioni sono state previste per risolvere questo problema, che è un problema molto importante? Se controlliamo questa situazione, ci possiamo trovare di fronte a due ipotesi, e sinceramente non so darmi una risposta perché è proprio un dubbio e spero che si riesca a chiarire. C'è per caso un problema di liquidità di questa partecipata al 100% del Comune di Rovigo, oppure non è in grado di autofinanziarsi? In entrambi i casi a mio avviso la situazione è grave e andrebbe affrontata e soprattutto risolta per il bene di ASM da una parte e soprattutto del Comune dall'altra.
Tutto questo ragionamento, questa riflessione su ASM, a mio avviso diventa ancora più grave se guardiamo invece un dato positivo di Ascopiave. Voi sapete che ASM ha 10 milioni di azioni di Ascopiave e, sulla base di quello che è stato dichiarato mi pare qualche settimana fa o forse un mese fa da parte degli amministratori di Ascopiave, appunto nei prossimi cinque anni si cercherà di aumentare i ricavi della Società dell'80% e si cercherà di arrivare addirittura al raddoppio del proprio EBITDA. Sinceramente sono dei dati molto interessanti dal punto di vista sia economico, che politico, e manageriale, oltre al fatto che si prospettano addirittura possibili partnership o comunque la volontà di interagire maggiormente con AGSM AIM. Sostanzialmente che cosa vuol dire questo? Vuol dire che questa partnership potrebbe aumentare ancor di più il valore del business e della Società stessa di Ascopiave, e di conseguenza i benefici a favore di ASM che ne detiene, ripeto, 10 milioni di azioni.
Oltre al fatto che già quest'anno il dividendo ha avuto un aumento a 13 centesimi ad azione ed è previsto, sulla base sempre delle dichiarazioni degli amministratori di Ascopiave, è previsto nel 2026 di arrivare ad un aumento del valore di queste azioni di 17 centesimi. E quindi qual è il punto? Se già adesso abbiamo difficoltà a riscuotere questi tre milioni di euro di utili che avanziamo da parte di ASM, cosa potrebbe succedere nel caso in cui Ascopiave dovesse appunto dare un maggior contributo, un maggior dividendo, quindi maggiori soldi ad ASM? E di conseguenza si aumenterebbe questa cifra che ASM dovrebbe versare nelle casse comunali.
Quindi la situazione a mio avviso è preoccupante, non solo a mio avviso ma anche sulla base delle riflessioni contenute nel documento da parte dei Revisori dei Conti, quindi vorrei capire un attimo qual è la situazione e soprattutto quali sono le azioni che la Giunta vuole porre in essere per risolvere questa problematica.
Poi per la visione generale, ci sarà il mio Capogruppo. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcun altro vuole intervenire e chiede di intervenire? Prego Consigliere Sette.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Solo alcune informazioni numeriche. Per quanto riguarda la valorizzazione beni di interesse storico, nel previsionale 2022 è di 350.000 euro, 2023 previsionale zero.
Poi, andando un po' più sotto nel totale, valorizzazione beni e attività culturali, nel 2022 euro 7.081.000, nel 2023 tre milioni e mezzo. Andando poi nella qualità dell'aria e riduzione inquinamento, 2022 euro 1,367 milioni, nel 2023 euro 1,31 milioni. Quindi qua la prima domanda: se spendiamo questi soldi e abbiamo l'aria irrespirabile, come li spendiamo questi soldi? Giusto per avere un'informazione.
Sistemi di Protezione Civile, di soccorso, nel 2022 euro 34.000, nel 2023 siamo a 18.000 euro.
Per quanto riguarda poi il fondo crediti di dubbia esigibilità, nel 2022 abbiamo 5,5 milioni di euro, nel 2023 abbiamo 1,9 milioni di euro, quindi mancano tre milioni di euro. Quindi volevo capire se abbiamo imputato a perdite oppure se siamo riusciti ad avere un'altra allocazione di questa posta?
Per quanto riguarda invece il piano indicatori di bilancio su imposte, tasse e proventi, nel 2023 abbiamo un indicatore in basis point di 13,73 euro; nel 2024 invece abbiamo 21,8 euro, quindi è circa un 30% in più, forse anche di più. Quindi volevo capire da dove derivano queste future poste, per comprendere dove in teoria dovremmo andare a parare. E anche sulle entrate extra urbane passiamo da un indicatore di 8,45 euro a 13,34 euro, che è quasi il 50% in più.
Ultima domanda, progetto PINQuA. Ad un certo punto si parla di una posta di 6,5 milioni, costruzione di due nuovi edifici. Siccome c'è scritto costruzione di due nuovi edifici, volevo capire quali fossero. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Sette. Raccogliamo magari qualche altro intervento e dopo magari faccio intervenire gli Assessori. Qualcun? Prego Consigliere Salvaggio.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Grazie. Il mio è un intervento un pochino più estraneo ai singoli numeri, almeno questa sarebbe la mia intenzione. Votiamo stasera l'ultimo documento di questa Consigliatura con anno intero, cioè il prossimo bilancio di previsione è un bilancio che sarà a cavallo di due Amministrazioni diverse. Quindi questo è l'ultimo, che significa che quindi è un documento che comincia a delineare delle somme da cominciare a raccogliere o delle indicazioni da raccogliere. Se io guardo l'ordine del giorno, mi trovo DUP e bilancio di previsione: valgono uguali questi due documenti? Vale di più il DUP o vale di più il bilancio di previsione, o viceversa? Dipende; dipende nel senso che dipende da quando tu approvi questi due documenti. Tradotto: il tempo non è una variabile neutra e, aggiungo anche, non è nemmeno un amico il tempo: lui passa per la sua strada e chiunque si deve accodare a questo scandire delle lancette dell'orologio.
Qualche anno fa, avevamo appena cominciato, ho detto "Attenzione, mi raccomando, che i bilanci sono tendenzialmente delle foto che mi dicono cosa c'è in un determinato istante". In questo contesto, avevo detto nel 2019, attenzione che del DUP me ne faccio poco, nel 2019, perché è un punto di partenza che mi porterà poi dopo a fare delle verifiche sullo stato di attuazione dei programmi. Quali programmi?Anche lì, risposta abbastanza banale, logica: io come Comune devo raccogliere risorse, le entrate, vuoi che siano fiscali, vuoi che siano di carattere contributivo, fondo perduto, oppure utili delle nostre partecipate, e con quelli io devo realizzare, queste risorse le devo restituire ai miei cittadini sotto forma di servizi. Questo è il nocciolo della questione.
Cosa è successo in questi anni? Non voglio dare risposte, non avrei neanche il tempo. Sicuramente però con questa impostazione che sto cercando di dare oggi il DUP è più importante del bilancio di previsione, perché vado a vedere quello che scrivo oggi e quello che avevo scritto nel 2019: tendenzialmente, se sono le stesse cose, qualcosa non ha funzionato, perché se nel 2023 continuo a scrivere le stesse cose del 2019, qualcosa non è girato. Viceversa, più mi allontano, più significa che quello che avevo scritto è stato realizzato. Questo è il nocciolo della questione.
Quindi nel DUP che cosa vado a vedere? Vado a vedere fondamentalmente due dati: uno interno, cioè con cosa vado a soddisfare le esigenze dei nostri cittadini, e quindi un dato è quello del personale: quanto personale c'era nel 2019, come è cambiato in questi tre anni, come è cambiata la spesa rispetto a questo personale. Ed è un dato che ovviamente non lo puoi analizzare in dieci

minuti, non lo puoi analizzare in un consesso dove ha altre esigenze che non dare un mandato alla Giunta di realizzare un determinato documento, ma è sicuramente un dato - parlo per me - che in 1^ Commissione chiederò di andare un po' a guardare con calma, ed è il primo dato.
Secondo dato, lavori pubblici. Questi sono i due elementi, cioè i lavori pubblici, rispetto a quello che si era ipotizzato, non quanto abbiamo speso, ma quanto sul fuori nel territorio si trova realizzato, o quanto verrà realizzato e in che tempi. Questi sono i due elementi di ragionamento dal mio punto di vista oggi, sapendo che - dicevo torniamo al tempo - il noto sull'ignoto non siamo in grado di prevederlo. Mi spiego: quanti nel 2019 erano in grado di prevedere la notte di Capodanno che abbiamo stappato lo spumante in piazza che 42 giorni dopo eravamo chiusi in casa? E' così divertente? Perché io ho avuto paura in quel periodo, io ho avuto paura invece.
Quanti nel 2008 quando, dove adesso è seduta l'Assessore Merlo, c'era Gildo Salton che, a una domanda posta da un Consigliere allora di maggioranza, che diceva "Ma tutta questa storia... tanto il gas è una risorsa illimitata" aveva detto. E Salton ha un po' strabuzzato gli occhi e ha detto "Oggi forse, ma mai dire mai", disse perché purtroppo, essendo sotto terra, e la terra ha una dimensione, arriva anche il momento che può darsi che facciamo fatica a tirarlo fuori il gas o comunque a rivenderlo. Cosa voglio dire? Torniamo ai lavori pubblici. Il PNRR ci sta portando ad esplorare una variabile che ha delle connotazioni di ignoto: e un ignoto, dopo la pandemia, dopo la carenza del gas, è un ignoto che è di carattere finanziario, cioè il PNRR a livello complessivo sono state stanziate un numero di risorse tali che anche la BCE in questo momento, vista la situazione che doveva andare a recuperare in termini comunitari, se non vengono realizzate - parliamo a livello comunitario - almeno il 70% delle opere che sono state previste, si pone un ulteriore problema.
Mi spiego ulteriormente e poi dopo non vi annoio più. Il problema non è non fare gli interventi con i fondi del PNRR. Il problema è cominciarli e non finirli, e lasciare a metà o a trequarti le opere, o peggio realizzare delle opere che poi non vengono utilizzate, che è purtroppo un vizietto che in Italia ricorre molto, tanto sono soldi della Regione, tanto sono soldi dell'Europa, tanto sono contributi che, e faccio quello che voglio. Magari vado a spendere un milione di euro che lo utilizzano in cinque.
Quindi ripeto, dal mio punto di vista il lavoro di quest'anno comincia oggi in una proiezione di confronto su due variabili, quella del personale e quella delle opere pubbliche, che ci deve condurre dopodiché al prossimo anno a un'analisi definitiva del quinquennio, io reputo che sarà positiva, ne sono sicuro, però in un momento in cui le risorse - adesso siamo nel variabile - che si abbassano, che si vada ad abbassare e che avremo sempre meno risorse disponibili.
Io qui mi fermo, perché credo che i dieci minuti siano passati, avrei altre cose da dire ma non vorrei annoiarvi troppo. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Qualcun altro vuole intervenire? Facciamo dare un po' di risposte, va bene. Prego.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:
La mia capacità di scrittura è più bassa della vostra capacità di elencare capitoli da verificare, quindi con riferimento soprattutto ad alcune questioni di dettaglio magari poi ci confrontiamo anche con la Dirigente. Io però su alcuni temi chiave vorrei un attimo precisare. Mi pare di poter dire che il tema chiaramente anche come impatto di ricaduta finanziaria che è stato sollevato almeno su due interventi e la questione degli utili di ASM. Giustamente come le avete viste voi, le osservazioni non solo le abbiamo viste anche noi, ma è un problema di cui siamo a conoscenza, e i contatti fra l'Amministrazione e la partecipata sono sistematici. Al momento attuale è previsto un pagamento rateale concordato su ratei mensili previsti nel corso dell'anno, di questo, a partire dai prossimi giorni. Quindi esiste un piano di versamenti concordato. Non siamo a conoscenza di altri problemi. I contatti sono in corso su un previsionale di erogazione e a brevissimo è previsto un incontro diretto per verificare il primo rateo e l'articolazione dei ratei successivi, nonché gli accordi per quello che riguarda le verifiche di tutti quei dati di bilancio, sia in essere, sia a consuntivo del 2022, che potenziali per il 2023, che il Consigliere Rizzato stava anticipando. Comunque esiste, concordato, al momento un piano di versamenti.

I temi poi sollevati, posso fare una considerazione di tipo un po' più ampio. Per quello che riguarda progetti specifici finanziati nel 2022, che per qualche motivo non trovate a bilancio 2023, l'operazione di verifica di come sono stati spesi e in che misura i soldi, li farei in fase di consuntivo 2022 più che in fase di previsionale 2023, anche perché non abbiamo ancora il consuntivo definitivo di quei capitoli.
Un tema importante, ma anche questo mi pare che sia collegato, eventualmente lascio la parola all'Assessore Favaretto, un tema importante è quello della gestione del crono programma dei progetti che riguardano investimenti in conto capitale in generale, comunque investimenti in opere pubbliche. Mi pare di aver capito che già a livello di interpellanze è pendente un aggiornamento sullo stato di avanzamento ad una serie di progetti. Comunque il monitoraggio non solo dell'avanzamento tecnico ma anche dell'impiego delle risorse finanziarie collegate, nonché le tempistiche per la gestione e il portare a termine diversi progetti, è ovviamente in programma ed è attualmente in corso e, a partire dalla risposta all'interpellanza, inizierà ad essere noto attraverso la risposta che già l'Assessore ha previsto di inoltrare, non solo a chi ha fatto richiesta, ma a tutti i Consiglieri, se non sbaglio.
Perdite Censer. Sindaco, io sapevo che non c'erano più.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Interviene il signor Sindaco, prego.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Sulle perdite Censer non è previsto l'accantonamento, perché il Censer non ha riportato perdite sul bilancio dell'anno scorso. Il bilancio è risultato positivo e di conseguenza questa cosa, anche se era riportata nella versione che i Revisori avevano fornito dal loro parere del 16 gennaio, i dati che sono arrivati successivamente hanno indicato che questa cosa non era più così e quindi si è andati in quella direzione.
Sui dividendi di ASM, mi riallaccio molto velocemente alle cose che stava dicendo adesso il collega. Ricordo che era una prassi consolidata quella di prevedere il pagamento a rate. Il nuovo Collegio dei Revisori ha stabilito, giustamente, di sua iniziativa, di mettere sotto la lente d'ingrandimento questa prassi; di conseguenza ha cominciato a chiedere all'Amministrazione Comunale di essere molto più precisa nella definizione di questa tipologia di acquisizione dei dividendi. Ma non c'è nulla di diverso rispetto a quello che accadeva negli anni scorsi.
Noi adesso abbiamo proceduto anche con una delibera che fosse in grado di cristallizzare questi aspetti; di conseguenza il piano è concordato e confidiamo sul fatto che non ci siano ulteriori problemi da questo punto di vista. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Lascio la parola all'Assessore Favaretto, prego.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:
Grazie Presidente. Alcune puntualizzazioni per quanto riguarda il mio settore. Innanzitutto due dati puntuali, uno che riguarda, mi spiace che non ci sia la Consigliera Gambardella, ma non è vero che è a zero il capitolo per quanto riguarda le caditoie. C'è un capitolo, si tratta di investimenti a carico del servizio idrico, di 130.000 euro suddiviso in due voci non specificate nel bilancio: una riguarda la gestione degli impianti dei sottopassi e non riguarda le caditoie, ed esattamente 60.000 euro per i sottopassi e 70.000 euro per le caditoie che sono insufficienti, ma praticamente contiamo che con l'utilizzo dell'avanzo vengono incrementate. Per le caditoie i 70.000 euro rappresentano il 50% del fabbisogno circa di un anno, e quindi riteniamo che il primo semestre possa essere coperto.
Seconda informazione che do al Consigliere Sette, è che i sei milioni circa, l'importo esatto è 6.521.700 euro, che riguarda il PINQuA, sono la realizzazione di due edifici residenziali nuovi nell'area di Via Oroboni, perché è uno dei lotti praticamente di nuova costruzione, mentre gli altri lotti prevedono il recupero del Teatro Studio, il recupero ed efficientamento energetico del nostro fabbricato di sei alloggi esistenti, e il restauro dell'attuale Comando di Polizia Locale.

Per quanto riguarda il montante degli investimenti, quindi il programma opere pubbliche, devo dire che anche quest'anno, come gli altri anni, il montante si attesta a circa 24 milioni di euro. In questo caso di quest'anno, praticamente i 24 milioni di euro sono quasi tutti di provenienza PNRR, ad eccezione di 1.265.000 euro che è di bilancio comunale. Quindi quest'anno la struttura, l'ingegneria, è impegnata nel rispettare il crono programma stabilito non da noi come Amministrazione va dal Ministero competente; sapete che entro il 2026 devono essere rendicontate tutte quante le opere finanziate con il PNRR. Quindi significa finirle e completarle entro dicembre 2025 per poter avere il tempo di rendicontarle.
Il nostro portafoglio di investimenti finanziati da PNRR è di 31 milioni di euro. Sul bilancio programma opere pubbliche di quest'anno ne trovate 22, perché praticamente 9 milioni erano già inseriti nel programma dello scorso anno, non li trovate più nel programma di quest'anno perché sono finanziamenti già attivati, quindi fanno parte delle immobilizzazioni, cioè interventi in corso d'opera non ancora ultimati, ma che praticamente sono in stato d'avanzamento.
La struttura in questi ultimi tre anni ha dimostrato una capacità di produzione importante, ho anche portati i dati in uno degli ultimi Consigli Comunali dello scorso anno, dove il livello di produzione si attesta ai 10-12 milioni l'anno di produzione, sia in termini di impegni fatti, che anche di fatture pagate. Quindi mi aspetto che anche quest'anno, con l'impegno del PNRR, dove è doveroso il rinforzo della nostra struttura tecnica, di rispettare questo trend di produzione che, appunto con questo trend di produzione, rispetteremo anche i programmi ministeriali.
Sicuramente è un grande impegno perché un montante del genere di investimenti credo sia senza uguali e sicuramente questo è un picco di produzione sul quale l'Amministrazione non può far conto sull'attuale struttura, che ha dimostrato anche di sapere utilizzare anche gli avanzi avuti in questi anni, che ricordo annualmente sono di due milioni, due milioni e mezzo in più rispetto alle precedenti produzioni. Quindi credo di poter confidare nel buon operato di questa struttura e di fare in modo che non ci siano opere incompiute, opere non utilizzabili.
Permettetemi di chiudere un attimo anche sul discorso dell'ASM, perché credo sia bene chiarire un aspetto. Gli utili, i dividendi di ASM sono iscritti al nostro bilancio, puntualmente. E' il pagamento dei loro utili che non avviene con continuità, ed è per questo che la Giunta, come giustamente ha riferito adesso l'Assessore Tovo, ha preteso da ASM un calendario e un programma di pagamenti.
Quindi noi, nel programmare le opere pubbliche, avevamo tenuto conto degli utili sia del 2021 che del 2022, che vanno a spesare gli investimenti. E' al momento del pagamento che praticamente è bene che anche ASM sia puntuale nei suoi pagamenti, ma questo significa che se abbiamo delle immobilizzazioni, delle opere pubbliche finanziate anche con gli utili di ASM, che sono in corso, è un problema di cassa, non di registrazione dell'utile, o di sottrarre disponibilità di investimento al bilancio dell'Amministrazione Comunale.
Quindi bene avere attenzione su questo problema, non si tratta di un buco. E' solo un problema di rollino di cassa, che si definisce cash flow. Su questo bisogna essere attenti perché anche l'Azienda deve essere impegnata a pagare quello che dichiara ogni anno di trasferire alle casse comunali, ma questo qua è solo un problema di cassa che fino ad oggi non c'è stato, grazie all'operato della nostra ragioneria, che effettivamente ha fatto fronte, senza ricorrere al credito, o peggio senza pagare nessun tipo di interesse, agli investimenti che sono in atto. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Do la parola adesso alla Dottoressa Cittadin, prego.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Dirigente Servizio Tributi:
Volevo rispondere al Consigliere Sette a proposito del fondo crediti, della differenza che vede tra il 2023 e il 2022. Questa differenza è principalmente dovuta all'iscrizione in bilancio che noi abbiamo fatto nel 2022 relativamente ad un grosso credito che abbiamo nei confronti del gestore del Polo Natatorio di 2.175.000 euro. L'anno scorso abbiamo iscritto questa entrata, questi crediti, che però per il momento abbiamo ritenuto di svalutare, buttandoli tutti a fondo crediti. Quindi nel 2022 l'importo è molto più consistente proprio per questa iscrizione che è stata fatta in corso d'anno.

Per il resto più o meno la consistenza è uguale a quella dell'anno scorso a livello di bilancio di previsione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcun altro? Dopo gli interventi degli Assessori, qualcun altro deve intervenire? Prego Consigliere Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Grazie Presidente. Non ho capito, se mi potete chiarire: su ASM c'è una delibera sui ratei in merito ai tre milioni di euro, oppure c'è un accordo verbale con ASM? Esiste una delibera? Ci potete dare i riferimenti al riguardo per cortesia? E' una domanda, se posso avere risposte immediata, poi vorrei fare l'intervento, Presidente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Faccia il suo intervento e dopo il Sindaco risponde, prego, può continuare.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Ha detto il Consigliere Salvaggio che ci troviamo davanti a un bilancio che è fondamentalmente l'ultimo di questa Amministrazione, quindi l'avanzo libero presunto al 31.12.2022 è di circa 5.537.000 euro. Questo qua è l'avanzo libero presunto, quindi una cifra enorme. Di questi però vanno tolti 1.200.000 euro di spese energetiche che, a quanto pare, il settore lavori pubblici si è dimenticato di impegnare entro il 31.12. Quindi capiremo anche qui come mai non è stata impegnata questa cifra. Comunque l'avanzo libero presunto si attesta alla stessa cifra dello scorso anno, su circa i 4.300.000 euro. Questo è l'ammontare dell'avanzo che abbiamo come Amministrazione. Quindi il medesimo dello scorso anno, nonostante la crisi energetica, nonostante tutte le problematiche che tutti conosciamo, quindi senza la crisi energetica avremo 1.200.000 euro in più.
Avanzo vincolato, siamo a quota 8 milioni di euro: 653.000 euro di soldi di avanzo di multe incassate, 985.000 euro recupero TARI, 120.000 euro però già utilizzati per agevolazioni, mentre i restanti per abbattere la tariffa. Anche qui, una somma importante 985.000 euro: cosa vuole fare l'Amministrazione? Perché le agevolazioni rimangono le stesse dello scorso anno, quindi anche qui ci saremmo aspettati quel passo che abbiamo chiesto lo scorso anno verso un ISEE, e quindi coprire una fascia più alta di ISEE, arrivare almeno a 18.000-20.000 euro di ISEE coperti, magari con uno sconto del 30%. Non si è visto nulla.
361.000 euro di oneri di urbanizzazione incassati; 1.068.000 euro l'incassato dalle ditte per i PIRUEA 2021-2022: anche qui abbiamo un milione di euro incassato, fermo dal 2021-2022. Bisogna capire anche qui: che intenzioni ha l'Amministrazione? Quando metterà in campo queste risorse? Parliamo di un milione di euro.
200.000 euro IMU-TASI, contributo che per legge andava impegnato entro il 31.12.2022, quindi 200.000 euro di contributo IMU-TASI non impegnato entro il 31. 12. Questi soldi per legge andrebbero restituiti allo Stato. Quindi anche qui l'Amministrazione cosa intende fare? Facciamo finta di nulla, non li restituiamo, li lasciamo a bilancio? Vorremmo delle spiegazioni al riguardo, perché la normativa qui prevede la restituzione.
Poi abbiamo gli anticipi del PNRR, un milione e mezzo il PINQuA, 110.000 euro Via Malipiero. Insomma, somme importanti del PNRR; sempre vincolati 614.000 euro contributo statale per caro bollette, anche qui 614.000 euro più 1.200.000 euro non impegnati entro il 31.12. Cosa non ha funzionato? Come mai sono andato in avanzo, sia il libero che il vincolato per il caro bollette e contributo statale? Quindi anche questa partita è da capire. Ci siamo dimenticati?
87.000 euro contributo ministeriale per alunni con disabilità e ulteriori 24.000 euro per trasporto disabili. Qui noi vorremmo dei chiarimenti, perché ci risulta che l'Amministrazione di questi soldi non sappia cosa farsene, e che addirittura abbia chiesto la restituzione di questi importi, un

contributo ministeriale: 87.000 euro contributo ministeriale per alunni con disabilità e 24.000 euro per trasporto disabili. Quindi anche qui ci piacerebbero dei chiarimenti.
80.000 euro per il bando antenne e sport, quel famoso bando che non ha voluto fare l'Amministrazione entro il 31.12.2022 e che ci ritroveremo a dover fare spero a breve, Assessore Milan, perché anche qui i tempi non possiamo attendere ottobre per mettere in campo questo bando.
Poi abbiamo gli accantonamenti, con i 3.600.000 euro non compresi negli 8 che fanno parte dove c'è l'IRAS.
Per quanto riguarda invece la questione legata ai Revisori dei Conti, abbiamo dei pareri importanti al riguardo, cioè dotarsi di un crono programma, state attenti perché il PNRR, ne avete parlato prima, è una grande opportunità però può diventare una grande disgrazia per questa Amministrazione, si può tramutare in buchi di bilancio. Questo è quello che non vogliamo, però anche qui vogliamo capire. Vorremmo avere un piano dettagliato da parte dell'Assessore. Va bene l'esposizione in Consiglio Comunale, però avere un rendiconto dettagliato su quello che è il crono programma e l'attivazione di questi fondi, anche per dare risposta a tante imprese che si trovano ad essere aggiudicatrici anche del PINQuA, che stanno attendendo di iniziare i lavori, e quindi con tutti questi soldi il Comune di Rovigo dovrebbe essere un cantiere a cielo aperto, però non vediamo nulla, non vediamo nulla di tutto ciò.
Quindi ci occorrono dei chiarimenti sul bilancio: dai 200.000 euro che per legge andavano impegnati, agli 87.000 euro il contributo ministeriale più 24.000 euro per i disabili. Quindi ci sono molte questioni da chiarire e da snocciolare, quindi attendiamo delle risposte. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcun altro che chiede di intervenire? Nessuno. Dichiaro chiuso il dibattito sull'argomento, però do la parola all'Assessore per dare la risposta. Prego.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:
Ringrazio per le richieste. Su una in particolare riterrei che abbiamo già dato risposta, nel senso che la rilevanza del crono programma sugli interventi PNRR e non solo abbiamo già riconosciuto essere importante e su questo ci stiamo impegnando a rendicontare e a relazionare.
Farei un'osservazione di metodo generale, nel senso che non vorrei ci fosse un'ambiguità. La maggior parte delle richieste di chiarimento che sono state poste in questo momento riguardano l'avanzo presunto. L'avanzo presunto è una stima che viene messa a bilancio di previsione, ma non è di competenza del bilancio di previsione. Il bilancio di previsione si fa sulle entrate correnti e sugli altri tipi di entrate e di uscite. Proprio fisicamente sull'avanzo presunto in questo momento dovremmo fare una forzatura di bilancio per quantificare l'esatto importo e procedere adesso all'impegno, cioè gli impegni sull'avanzo si fanno in fase di destinazione dell'avanzo. E' per una forma di correttezza formale e anche di obbligo di legge.....

(Voce incomprensibile dall'Aula)

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:
Se volete vi faccio rispondere dal Dirigente, non ho mica nessun problema.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Non parlatevi tra di voi. Intanto finisca.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Ho fatto delle domande precise.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:
Io vi sto dicendo che le risposte alla destinazione dell'avanzo verranno fornite in fase di consuntivo e di destinazione di avanzo, per una motivazione, attenzione, che non è di carenza di progettualità politica, anzi è il contrario: è di rispetto della norma che prevede che io l'allocazione delle risorse lo

posso fare nel momento in cui le accerto in via definitiva, non posso fare delle ipotesi presuntive, o perlomeno non posso vincolare in spesa delle cifre sulla base di una stima presunta.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:
Faccio un esempio: ci sono alcuni importi. Alcuni degli importi appena citati riguardano ad esempio il trasporto o il sostegno della disabilità per quello che riguarda gli studenti. Sono attività che sono articolate su anno scolastico, quindi ci sono in questo momento delle attività in fase di definizione di completamento, alcune sono già state fatte, alcune sono in fase di definizione, e riguardano l'anno scolastico, tant'è vero che le cifre citate di sostegno alla disabilità, dal Ministero sono state stanziate a luglio. Questo perché l'attività riguarda l'anno scolastico e non l'anno solare.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:
Posso rispondere? Grazie. Se un'attività è programmata per anno scolastico.....

(Voce incomprensibile dall'Aula)

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:
Certo, ma la cifra che verrà impegnata nella seconda parte.....

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Se vuole chiedere una domanda.....

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Se non avete impegnato i soldi entro il 31.12.2022, quando pensate di impegnarli? Tra due mesi, quando l'anno scolastico è finito? Mi spieghi Assessore quando vuole impegnare queste risorse, perché sono 87.000 euro più 24.000 euro. Cosa vuol dire, che andiamo a darli quando? Il prossimo anno scolastico, se è possibile farlo. Non sa rispondermi? Va bene, prendiamo atto che l'Assessore al bilancio non sa dare risposte.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:
No no. Io vi sto dicendo che siccome ci sono delle attività programmate per anno scolastico, è logico.....

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Ma se andiamo a impegnare qua, quando andiamo a impegnarlo?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere Aretusini...

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Quando andiamo a impegnarlo?

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:
Io non sono disposto ad affrontare questo livello di discussione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Quando andiamo a impegnarlo?

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:
O mi fate parlare o sennò non accetto.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Non è preparato, Assessore. Voto 2, rimandato.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere Aretusini, sospendo la seduta se continuate.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:
Vi sto dicendo qual è la data esatta in cui il Ministero ha erogato quei fondi.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Servono delle risposte. Risposte che non arrivano.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Adesso sospendiamo 5 minuti, che dobbiamo anche cambiare aria.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Risposte che non arrivano.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Sospendo 5 minuti. Dobbiamo anche cambiare aria.

La seduta viene sospesa.

La seduta viene ripresa.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Scusate, chiedo a tutti i Consiglieri di sedersi così proseguiamo con il Consiglio Comunale. Se prendete posto facciamo l'appello e continuiamo il Consiglio Comunale. Consiglieri, facciamo l'appello. Se andate al vostro posto, continuiamo.
Alle 20 iniziamo con l'appello, prego Segretario.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:
Andretto Luca, presente; Aretusini Michele, presente; Azzalin Graziano, presente; Balzan Margherita, presente; Bertacin Riccardo, presente; Biasin Elena, presente; Bonvento Marco, presente; Borsetto Ottavio, presente; Chendi Nello, presente; Gaffeo Edoardo, presente; Gambardella Monica, assente; Giannese Roberto, presente; Magon Sabrina, presente; Maniezzo Mattia, presente; Masin Matteo, presente; Menon Tiziano, presente; Montagnolo Angelo, presente; Moretto Mattia, assente; Nale Caterina, assente; Noce Valentina, presente; Osti Giorgio, presente; Pinato Elisa, presente; Punzo Giovanni, presente; Raise Micaela, presente; Rizzato Lorenzo, presente; Romagnolo Alessandro, presente; Romeo Nadia, presente; Rossini Antonio, presente; Saccardin Federico, presente; Salvaggio Giovanni, presente; Scaramuzza Gianmario, assente; Sette Damiano, presente; Traniello Elisabetta, presente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
I presenti sono 28, quindi il Consiglio alle 20.06 può continuare. Darei a questo punto la parola alla Dottoressa Cittadin per le ultime questioni tecniche. Ricordo che il dibattito poi sull'argomento era concluso e quindi poi andremo eventualmente alle dichiarazioni di voto. Prego Dottoressa Cittadin.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Dirigente Servizio Tributi:
Relativamente a quanto è stato detto a proposito di avanzo presunto, confermo che per poter destinare l'avanzo bisogna attendere, in particolar modo per la parte libera, l'approvazione del rendiconto di gestione che avviene per legge entro il 30 aprile.
Per quanto riguarda determinate partite relative al vincolato, queste somme possono essere destinate anche prima dell'approvazione dell'avanzo in Consiglio Comunale con delle apposite delibere nel caso in cui ci siano dei termini di scadenza collegati all'utilizzo di determinati contributi che debitamente con una relazione del Dirigente competente che dichiari l'urgenza di utilizzare queste somme, pena magari la perdita dei contributi relativi, possono essere applicate anche prima dell'approvazione del rendiconto.
In linea generale comunque confermo quanto ha detto l'Assessore Tovo, e cioè che la destinazione avviene solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. Per legge siamo obbligati ad indicare un avanzo presunto tra gli allegati al bilancio di previsione, però questo non autorizza minimamente che questo avanzo presunto venga speso.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio la Dottoressa Cittadin per le ultime delucidazioni. Abbiamo chiuso il dibattito. Dichiarazione di voto: chi vuole fare dichiarazione di voto? Prego Consigliere Sette.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Grazie Presidente. Concordo con quanto detto dalla Dottoressa Cittadin. Dal punto di vista politico mi viene da pensare: l'avanzo prodotto a fine 2021, penso sia stato certificato al 30 aprile, un Comune che ha questi avanzi comunque penso debba fare qualcosa di più per il sociale, soprattutto vista anche la veste politica della nostra Amministrazione.
Per quanto riguarda poi il PINQuA, quanto ha detto l'Assessore, pensare che in Via Oroboni ci saranno due nuovi edifici residenziali, non lo so; va a cozzare forse con tutti gli altri edifici residenziali che abbiamo vuoti in questo momento e che magari vanno, non dico a deturpare, però dal punto di vista del consumo di suolo mi fa un po' rabbrividire.
Detto questo, per queste e per altre motivazioni portate, vi informo che noi voteremo contrari. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Sette. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Salvaggio, prego.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Grazie Presidente. Parlo a nome di tutto il gruppo del Partito Democratico. Vado in un ordine fisiologico di valutazione su quello che avevo detto nell'intervento precedente, cioè se è il DUP il riferimento prima del bilancio, allora questo DUP nella parte del personale, che è quella che si è riusciti in questa fase ad analizzare in maniera un pochino più approfondita, è decisamente diverso rispetto a quello del 2019, è completamente cambiato. Si pensi solo alla punta dell'iceberg: ci sono oggi sei Dirigenti, la teoria direbbe uno ogni 10.000 abitanti, quindi 60.000 abitanti, ne abbiamo 50.000, mille più, mille meno, però non abbiamo il City Manager, quindi siamo decisamente allineati, con una rotazione che sono cambiati tre Dirigenti in tre anni, quindi ci sono stati pensionamenti, un ringiovanimento quindi del corpo Dirigenti. Questa è la punta dell'iceberg perché sotto c'è stato un ricambio del personale con contemporaneo mantenimento della spesa sotto controllo. Quanto basta per votare il tutto, è quanto basta per votare il tutto sulla scorta del ragionamento di prima.
Per quanto riguarda il bilancio, uno, datemi atto che sono riuscito a tacere su ASM, e continuerò a tacere. L'elemento più importante secondo me del bilancio di quest'anno è quello che non c'è, non quello che c'è: non c'è più la TARI. Questo è il punto, non c'è più la TARI, è sparita da questo bilancio. E non c'è più perché? Cosa vi sta dicendo? Che c'è un processo di transizione in questa Provincia che è in pieno corso, e che è tutt'altro che concluso.

Altro elemento, e chiudo, per quanto riguarda le opere pubbliche, sul DUP mi riservo di dire, perché non è solo le opere pubbliche. Le opere pubbliche, va tutto bene, ci mancherebbe altro. Il punto è che le entrate in conto progetto, in conto capitale, non prendono solo le opere pubbliche, ma prendono un po' tutti i referati. Mentre le opere pubbliche sono sui riflettori e le vedono tutti, quello che a noi interessa di più è vedere quello che non è sotto i riflettori e che non riguarda l'Assessorato dell'Ingegner Favaretto. Ma ripeto, questo è un lavoro fisiologico che va fatto, non è critica. E' normale amministrazione che sei a fine mandato, e vedremo cosa ha funzionato, può darsi anche che ci sia qualcosa che non ha funzionato, ma siamo qua apposta per correggere, ci mancherebbe altro.
Quindi è un voto assolutamente favorevole che darà questo gruppo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Prego Consigliera Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Grazie. Molto velocemente a nome del mio gruppo anticipo un voto favorevole a questo bilancio, che tiene conto di tutta una serie di difficoltà e di riduzioni fisiologiche che sono state imposte dall'aumento delle tariffe per le bolletta e i servizi vari, per cui abbiamo dovuto contenere le risorse a nostra disposizione.
Però, come è stato giustamente sottolineato dall'Assessore Tovo, c'è una continuità dei servizi di quelli essenziali che è stata assicurata, e anche di tutte le attività che sono state poste in essere, e quindi per questo motivo ritengo che ci siano tutti gli elementi per dare un voto favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Qualcun altro vuole fare dichiarazione di voto? Consigliere Borsetto e poi il Consigliere Aretusini.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ha detto il Consigliere Aretusini che le dà la parola per primo.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Vabbè, Consigliere Borsetto, non stiamo dieci minuti a dire l'uno o l'altro.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Io penso che sia anche giusto dare un giudizio politico dopo un dibattito così appassionante. Noi siamo chiamati al voto oggi che, per una coincidenza temporale, avviene anche in concomitanza con un rafforzamento della Giunta e un allargamento io ricorderei della maggioranza.
Si è detto che siamo al penultimo bilancio, al penultimo voto di bilancio, io direi di una stagione, una Consigliatura travagliata da molte vicende, che io direi ci si arriva comunque in buona salute e che non è un fatto sempre scontato. Se riavvolgiamo il nastro alle ultime Consigliature, ben due Sindaci sono stati dimissionati dai propri Consigli Comunali prima.
Siamo in buona salute. Io credo che la strada intrapresa nel 2019 sia quella giusta, nonostante sia stata ostacolata da molte difficoltà, ostacoli trovati e risolti durante questi anni anche difficili, a causa - non per colpa di nessuno - di una pandemia che ci ha impedito di proseguire con più speditezza. Comunque ha contribuito a bloccare i cantieri, ha rallentato l'attività degli uffici.
Oggi dobbiamo fare i conti, come diceva l'Assessore al bilancio, anche con la crisi attuale, con le congiunture e quindi sulle ricadute che hanno sui bilanci le vicende internazionali.
Di certo io penso che ci sia stato un cambio di rotta di fondo rispetto al passato. Non voglio elencare nulla, perché è stato già detto anche tante altre volte. Penso che i lavori pubblici fatti, di cui prima si

accennava, sono cose che si vedono e la marcano l'attività di questa Amministrazione. Tra pochi giorni all'ex CUR di Via Marconi ci andranno i servizi sociali, poi la Polizia Locale; si farà l'assegnazione dei lavori dell'ex Maddalena; credo tra non molto arriverà anche in quest'aula si discuterà del piano del traffico, che appunto ci dirà come usare la città per un futuro più vivibile.
Si è parlato anche oggi durante le interrogazioni di problemi legati alla differenziata spinta. Anche questa è una novità che si sta concretizzando e che ne vedremo a stretto giro anche i risultati positivi. Si parlava di recupero dei tributi. Vorrei citare anche il recupero sulla TARI, che ha avuto un effetto favorevole per le tasche dei cittadini lo scorso anno, con la quarta rata; il recupero degli insoluti dell'IMU, 550.000 euro, che si faceva riferimento prima e che vanno a toccare appunto le basi imponibili, che è una differenza sostanziale. Io penso che sia in atto e sia iniziata un'opera di rinnovamento culturale, politico e culturale che la nostra città aspettava da anni, che è frutto di un lavoro incessante intrapreso da questa Giunta e sostenuto da una maggioranza che oggi, anziché perderli i pezzi, li acquista, si allarga, ad una parte dell'opposizione attraverso un dialogo costruttivo che è sempre stato costante e che non è mai venuto meno.
Ripeto, non sono stati anni facili e fa piacere vedere questo volto nuovo di città. Chiudo citando che in questi giorni è in corso un'importante mostra qui e dopo due mostre al Palazzo Roverella di notevole successo, fa piacere sentire la pubblicità nei media nazionali, ai giornali radio, che a Rovigo, a Roverella, c'è la mostra su Renoir. Questo rende orgoglio e fa piacere. Speriamo che anche per gli altri siti importanti culturali cittadini sia così con le iniziative messe in campo dall'Amministrazione.
Per questi motivi che ho elencato il voto del Forum per i cittadini sarà favorevole. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Borsetto. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Aretusini, prego e poi Rossini. Prego Consigliere Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Grazie Presidente. Fa piacere ascoltare il nulla del Consigliere Borsetto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
No dai.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Perché? Perché è il nulla, quattro anni di nulla, questa è la verità, perché signori, non siete neanche riusciti a dare delle risposte puntuali rispetto a delle richieste fatte in questo Consiglio Comunale rispetto al bilancio. Ci sono questioni importanti senza risposta. A me dispiace dirlo, però è un fallimento totale,questi quattro anni sono stati buttati al vento. Non ci possiamo nascondere dietro la pandemia. Prima ci nascondevamo dietro la colpa della scorsa Amministrazione. La colpa è sempre di qualcos'altro, Borsetto, diamo sempre la colpa a qualcos'altro. La verità è che purtroppo non ci sono risposte a questo bilancio. Ci dispiace, ma la città di Rovigo, prima cambierà Amministrazione e meglio sarà per tutti. Quindi ci auguriamo che questi dieci mesi passino velocemente per dare prospettive e una vera crescita.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Dieci mesi effettivi, signori. Lo so che a voi questi dieci mesi fanno timore. Manca poco, manca poco. Ci confronteremo con gli elettori e capiremo se effettivamente quello che andate proclamando è vero oppure no. A noi sembra che la città sia un deserto purtroppo, che abbia bisogno di un forte rilancio, che abbia bisogno di cantieri, che abbia bisogno di opere, che abbia bisogno di

investimenti, di un'Amministrazione che dà risposte puntuali alle esigenze di Associazioni, imprese, cittadini. Il nostro noto sarà contrario. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Grazie Presidente. Mi sovviene a dire che comunque il mio intervento sull'IRAS, che era un intervento molto importante per la città, tutti si aspettavano delle risposte nelle comunicazioni del Sindaco, è stata una prestazione rispetto al libro Cuore di Borsetto sulla dichiarazione di voto. Sinceramente non è stato un niente quello che ho sottolineato io nell'interrogazione, quando su una dichiarazione di voti di due minuti abbiamo visto elencare una serie di considerazioni che niente.....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
..... sono le dichiarazioni di voto sul bilancio, non sono due minuti.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Quanti sono?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
5 minuti.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Allora non sono tre, sono cinque. Allora mi posso scatenare adesso cinque minuti anch'io. Io volevo stringere. Allora io vado all'enciclopedia adesso. Era una battuta la mia, era per dire che alla fine c'è stata ..... un po' su tutti gli interventi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Sono stata elastica sugli interventi questa sera.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Sì sì, infatti, ma niente da dire, niente da dire, anzi, niente da dire. Comunque a parte questo, quello che mi è piaciuto, perché è stata una cosa molto interessante da ascoltare, io non faccio un giudizio così negativo, così assolutistico su quello che è successo. Però un giudizio politico su quanto riguarda il bilancio degli anni, sulla coerenza di quello che abbiamo sempre detto e sempre sostenuto, e cioè che con un bilancio con che ogni anno si ha sempre un avanzo così di milioni e milioni per quanto riguarda le spese non vincolate, un po' più di coraggio, questo sì, perché abbiamo perso diverse occasioni, diversi anni di aiutare di più i cittadini, di fare più bandi per le fasce sociali deboli, di dare più supporto a chi non riusciva a pagare l'affitto, a chi ha difficoltà a fare la spesa, anche se è stato molto fatto, però i fatti dimostrano che si poteva anche fare di più anche per quanto riguarda le fasce di esenzione delle varie tasse imposte, di alzare l'ISEE; cosa che abbiamo sempre detto e sostenuto che si poteva fare, e ogni anno abbiamo avuto ragione di questo.
Poi all'interno del bilancio ci sono tante cose che la città si aspetta. Ovviamente ci sono delle spese, non si può dire che è tutto sbagliato perché non sarebbe neanche credibile dare un giudizio assolutistico negativo quando all'interno ci sono anche delle voci in cui i cittadini aspettano dei lavori, delle risposte, delle opere, che sono veramente utili per la città.
Il mio è veramente un giudizio politico proprio sull'opportunità che ha avuto in questi anni questa Amministrazione, per vari motivi, di avere soldi a disposizione e non sono stati mai impegnati nella maniera più consona, più diretta, utilizzandoli di più, non lasciando questi avanzi che sinceramente gridano vendetta rispetto a ciò che molti si aspetterebbero e stanno aspettando.
Quindi il giudizio è solo a livello politico proprio per l'impiego non sempre assolutistico di queste risorse, però su questo devo essere negativo. Nel bilancio però, devo dire, ci sono tante cose che

anche la città aspetta, però io devo valutare la gestione complessiva e nella gestione complessiva quindi il parere in questo caso è negativo per questo motivo qui. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Non prendetela come un'abitudine. Sono stata flessibile solo perché è il bilancio ed è il documento politico, dopodiché ritorno all'inflessibilità. Andiamo al voto. Non c'è più nessuna dichiarazione di voto? No. Allora direi che possiamo votare, prego.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Contrario.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Contrario.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Contrario.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Contrario.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera viene approvata con 20 voti a favore, 8 contrari e 1 astensione.
Adesso votiamo l'immediata eseguibilità.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Contrario.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Anche l'immediata eseguibilità è approvata con 23 voti a favore e 5 contrari.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Alessandro Ballarin	Nadia Romeo
Documento sottoscritto con firma digitale	*Documento sottoscritto con firma digitale*